

# FONDAMENTI DI INFORMATICA

Alma Artis Francesca Pratesi (ISTI, CNR)

Visibilità delle variabili e stato

### ESERCIZIO - 1

• Si scriva un funzione in JavaScript con un parametro numerico che rappresenta la velocità di un veicolo in km orari. La funzione deve calcolare e restituire in output l'eventuale multa (in euro) da infliggere al conducente, secondo la normativa vigente sulle autostrade che risulta dalla seguente tabella:

Velocità v	Multa
v > 200	1000
160 < v <=200	500
130 < v <= 160	200
v <= 130	0

 Si completi il programma invocando la funzione precedentemente definita per ottenere la multa da infliggere ad un conducente che viaggia ad una velocità ricevuta in input dall'utente, stampando quindi un messaggio che comunichi la sanzione inflitta al conducente.

# ESERCIZIO - 2

- Dato l'esercizio della lezione scorsa (quello del grado alcolico) risolvere il problema con uno switch.
- Nota: non occorre inserire tutti i valori, ma attenersi a questa nuova tabella

Grado alcolico (g)	Messaggio
g > 40 && g<45	Superalcolico
g == 20    g == 40	Alcolico
15 < g <= 20	Vino liquoroso
13 < g <=15	Vino forte
10 < g <= 13	Vino normale
g <=10	Poco alcolico

# ISTRUZIONE SWITCH CON INTERVALLI

```
var temperatura = -43;
switch (true) {
    case temperatura>30:
         console.log('Molto caldo');
         break;
    case temperatura>20:
         console.log('Caldo');
         break;
    case temperatura>10:
         console.log('Gradevole');
         break;
    case temperatura>0:
         console.log('Freddo');
         break;
    default:
         console.log('Molto freddo');
```

# ESERCIZIO - 3

 Scrivere un programma che chieda in input tre valori che rappresentano le lunghezze di tre lati di un triangolo; decidere se il triangolo è equilatero, isoscele o scaleno e stampare il risultato sulla console

# ESERCIZIO - 3

- Scrivere un programma che chieda in input tre valori che rappresentano le lunghezze di tre lati di un triangolo; decidere se il triangolo è equilatero, isoscele o scaleno e stampare il risultato sulla console
  - Idea 1: confrontare i lati a coppie fino a quando non si hanno informazioni sufficienti a decidere di che tipo è il triangolo
  - Idea 2: contare quante coppie di lati uguali ci sono e in base a questo identificare il tipo di triangolo

### ESERCIZI - 4

- Operatore XOR
  - L'operatore booleano binario XOR(a,b) calcola:
    - **true**, quando solamente uno tra a e b è true,
    - false, in tutti gli altri casi.
  - Si scriva un programma che definisca una funzione XOR che, avendo come parametri due valori booleani a e b, restituisca il risultato di XOR(a,b).
     Si completi il programma invocando la funzione precedentemente definita per tutte le possibili combinazioni di valori booleani per i suoi parametri, e si stampino i risultati ottenuti.
- Si definisca una funzione XOR\_senza\_if, con funzionamento simile alla funzione XOR (stesso input e output) ma che non faccia uso dell'istruzione if.

# LIBRI E RIFERIMENTI

• Capitolo 2

Eloquent Javascript – Second Edition Marijn Haverbeke Licensed under CC license.

Available here: http://eloquentjavascript.net/



# STRUTTURA DI UN PROGRAMMA JAVASCRIPT

# **IMPORTANTE**

I nomi dei parametri formali e dei parametri attuali possono essere diversi

```
function calcola_somma(n,m){
    return (n+m);
}
// corpo del programma
var addendo1=2, addendo2=3, n=5, m=7;
console.log(calcola_somma(addendo1,addendo2));
console.log(calcola somma(n,m));
```

# AMBIENTE E VISIBILITÀ DELLE VARIABILI

- Un ambiente è costituito da un insieme di variabili e di funzioni
  - in un ambiente non possono esserci due variabili o due funzioni con lo stesso nome (identificatore)
- Un ambiente è modificato:
  - dalle dichiarazioni: aggiungono una variabile o una funzione all'ambiente
  - dai comandi che modificano i valori delle variabili
- Ogni variabile è visibile nei punti del programma in cui fa parte dell'ambiente
  - Anche i blocchi racchiusi tra { } definiscono ambienti diversi

### **VARIABILI GLOBALI E LOCALI**

- Una variabile globale è visibile in tutto il programma
  - A meno che non vengano mascherate
- Una variabile locale è visibile solo in alcuni punti del programma
- Per i nostri scopi un parametro formale si comporta come una variabile locale
  - NB: il parametro formale non deve essere dichiarato dalla keyword var

### VARIABILI GLOBALI E LOCALI - ESEMPIO

```
function funzione_prova(numero){
    var nome = 'Francesca';
    var testo = '';
    var b = 5;
    if (numero>0) testo = nome;
    else testo = ''+b;
    return testo;
var a, b, x;
a = 12;
b = 45;
x = 2**3;
console.log(funzione_prova(a));
```

# VARIABILI GLOBALI E LOCALI - ESEMPIO

```
function funzione_prova(numero){
    var nome = 'Francesca';
    var testo = '';
    var b = 5;
    if (numero>0) testo = nome;
    else testo = ''+b;
    return testo;
                  variabili globali
var a, b, x;
a = 12;
b = 45;
x = 2**3;
console.log(funzione prova(a));
```

# VARIABILI GLOBALI E LOCALI - ESEMPIO

```
function funzione_prova(numero){
     var nome <= 'Francesca';
                                          variabili locali
     var testo <del>← **;</del>
     var b = 5; \leftarrow
     if (numero>0) testo = nome;
     else testo = ''+b;
     return testo;
                    variabili globali
var a, b, x;
a = 12;
b = 45;
x = 2**3;
console.log(funzione prova(a));
```

### SHADOWING O NAME MASKING

- Una variabile globale può essere nascosta da una variabile locale che ha lo stesso identificatore
  - una variabile nascosta non è accessibile

```
function funzione1(){
var x, y;
x = 12;
y = 25;
function funzione2(){
var x, a;
x = 32;
a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
```

```
function funzione1(){
var x, y;
x = 12;
y = 25;
function funzione2(){
var x, a;
x = 32;
a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
```

In funzione1 sono accessibili le variabili:

- locali: x e y
- globali: a e b

Le variabili globali x e y non sono visibili!

```
function funzione1(){
var x, y;
x = 12;
y = 25;
function funzione2(){
var x, a;
x = 32;
a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
```

In funzione2 sono accessibili le variabili:

- locali: x e a
- globali: b e y

Le variabili globali a e x non sono visibili!

```
function funzione1(){
var x, y;
x = 12;
y = 25;
function funzione2(){
var x, a;
x = 32;
a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
```

Nel corpo del programma sono accessibili le variabili:

globali: a, b, x e y

Le variabili locali a funzione1 e funzione2 non sono visibili!

# LO STATO E LE VARIABILI DI AMBIENTE

 Come già detto, lo stato viene generato a partire dalle funzioni e dalle variabili accessibili in un particolare punto del programma

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(){
      var x, a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
funzione1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
                                        {(funzione1, function(){...})}
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
funzione1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
                                          {(funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
funzione1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
                                {(a,undefined), (b,undefined), (x,undefined), (y,undefined), (funzione1, function(){...}), (funzione2,
a = 12;
                                function(x){...})}
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
funzione1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
       a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
                                {(a,12), (b,undefined), (x,undefined), (y,undefined), (funzione1, function(){...}), (funzione2,
x = 42;
                                function(x){...})}
y = 2**3;
funzione1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
y = 2**3;
                                {(a,12), (b,45), (x,undefined), (y,undefined), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
funzione1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
       a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
                                {(a,12), (b,45), (x,42), (y,undefined), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
v = 2**3;
function1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
       a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
                                {(a,12), (b,45), (x,42), (y,8), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
function1();
```

```
function_funzione1(){
                                       . {(a,12), (b,45), (x,42), (y,8), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
function1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
                                        {(x,undefined), (y,undefined), (a,12), (b,45), (funzione1, function(x){...}), (funzione2,
      x = 12;
                                        function(){...})}
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
function1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
                                        . {(x,12), (y,undefined), (a,12), (b,45), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
      v = 25:
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
function1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
                                        . {(x,12), (y,25), (a,12), (b,45), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
function1();
```

```
function funzione1(){
      var x, y;
      x = 12;
      y = 25;
function funzione2(x){
      var a;
      x = 32;
      a = 42;
// corpo del programma
var a, b, x, y;
a = 12;
b = 45;
x = 42;
y = 2**3;
function1();
                                        . {(a,12), (b,45), (x,42), (y,8), (funzione1, function(){...}), (funzione2, function(x){...})}
```